

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 06.02.2024 Pag.: 43
 Size: 461 cm2 AVE: € 14752.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Dura, sicura e determinata ecco la Dinamo di Markovic

Sassari supera la temuta Cremona grazie a difesa e pazienza al tiro
 Prossima sfida: coinvolgere Tyree non più unico terminale offensivo

di **Antonello Palmas**

Sassari È una Dinamo dal piglio cattivo e sfrontato, è la Dinamo che non molla alla prima difficoltà e che non vuole affidarsi agli alibi nonostante abbia ancora dei problemi, è una Dinamo che vuole davvero vincere. Insomma è la Dinamo che ci si aspettava di vedere da tempo. Per molti motivi era una giornata a forte rischio e per i biancoblù superare la prova con Cremona non era affatto scontato. Eppure l'hanno fatto. Con una prova da applausi sotto il profilo dell'approccio, testimoniato anche dal diverso linguaggio del corpo, e diverse novità e soluzioni alternative portate dal nuovo coach Nenad Markovic. Che ha trasmesso la sua "fisicità" anche agli uomini in campo.

Mentre i lombardi, dotati di un'identità solida, restavano tra le più positive sorprese della Lega A di basket anche dopo le ultime due gare perse nel finale, Sassari proveniva da un cambio di guida tecnica del quale si conoscevano i potenziali benefici nell'immediato in termini di carica mentale,

ma anche i forti rischi. Tra l'altro, dopo il match di Milano, era questo il vero esordio di Markovic, in casa e con la forte probabilità (cosa poi verificatasi) che cominciasse a mettere mano all'assetto del team, con effetti non preventivabili.

Ciò che è successo ha stupito un po' tutti, forse gli stessi protagonisti, perché il Banco di Sardegna ha dato un segnale più forte del previsto e non contro un team dimesso e scadevole, ma contro una Vanoli che aveva già avuto modo di dimostrare cosa si possa fare anche con budget non eccezionali, se si fanno le scelte giuste. È domenica al PalaSerradimigni la squadra dell'ex Cavina non ha subito la ritrovata vena dei padroni di casa, ma trascinata in particolare dall'altro ex Lacey è rientrata quattro volte nel match in modo prepotente, sempre respinta.

È vero che il Banco ha tratto giovamento dalla prova sopra le righe di Charalamopoulos e Jefferson: sono ben 45 i punti segnati dai due, rispettivamente

24 e 21 punti. Insieme hanno firmato 10 delle 12 triple di Sassari: il greco con un 5/8, a una sola bomba dal suo primato personale in Italia risalente alla stagione 2021/22 con la maglia della Fortitudo Bologna nella gara contro Varese; per lui anche 5 assist e 31 di valutazione. Per Jefferson 5/9, cui aggiungono 6 assist per un 24 di valutazione finale.

Ma sarebbe miope affermare che Sassari ha prevalso solo per la fortunata congiuntura astrale determinata dall'allineamento dell'ala greca e del play Usa. Perché senza la ritrovata voglia di costruire con pazienza l'azione (studiato molto bene l'attacco a zona e press) e trovare l'uomo libero, senza una prestazione difensiva di grande impatto e, appunto, senza quella faccia da squadra "che non deve chiedere mai", la più bella sorpresa dell'avvio della gestione tecnica, la gara con Cremona la si sarebbe persa, come è accaduto in tante situazioni simili.

Tanto è importante questo cambio di atteggiamento, che

il Banco ha vinto anche senza l'apporto di McKinnie (utilizzato dopo quasi mezzora provandolo anche da 5 difensivo, ma sembra sempre più lui l'indiziato alla partenza, probabilmente dopo la trasferta contro Tortona di sabato prossimo) e con qualche giocatore (come Gentile) che deve ancora tornare fisicamente sui suoi livelli. E il recupero di Treier, lasciato per settimane a decantare in panchina, è stato più proficuo di quanto si pensasse. Così come è stato decisivo Cappelletti, che alla sua energia ha unito logica e fosforo.

L'apporto limitato al tiro da parte di Tyree è proprio dovuto al fatto che, con l'organizzazione più pragmatica e coinvolgente, il team non deve più affidare al talento nell'uno contro uno della guardia Usa tutte le sue chance di fare canestro. Mr. Breein è rimasto spiazzato, ma Markovic non si preoccupa: integrarlo nel nuovo assetto per farne un'arma illegale sarà la prossima sfida, per lui e per il giocatore.

L'apporto limitato al tiro da parte di Tyree è proprio dovuto al fatto che, con l'organizzazione più pragmatica e coinvolgente, il team non deve più affidare al talento nell'uno contro uno della guardia Usa tutte le sue chance di fare canestro. Mr. Breein è rimasto spiazzato, ma Markovic non si preoccupa: integrarlo nel nuovo assetto per farne un'arma illegale sarà la prossima sfida, per lui e per il giocatore.



**Vasilis
Charalamopoulos**

L'ala greca ha giocato la più bella gara in maglia biancoblù



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 06.02.2024 Pag.: 43
 Size: 461 cm2 AVE: € 14752.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Nenad Markovic partita sulla panchina della Dinamo ha vinto la sua prima

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Napoli-Brescia 83-104
 Reggio Emilia-Venezia 77-60

domenica

Dinamo-Cremona 86-80
 Scafati-Pesaro 83-82
 Trento-Varese 90-84
 Pistoia-Milano 72-78
 Brindisi-Tortona 77-86

ieri

Treviso-V. Bologna 61-100

IN TV

● Eurosport 2 ● DMax ● Nove

Tutte le partite in streaming su Dazn

LA CLASSIFICA: Brescia 30; Virtus Bologna 28; Milano e Venezia 26; Reggio Emilia e Napoli 22; Scafati e Trento 20; Pistoia e Tortona 18; Cremona e **Dinamo** 16; Varese 14; Pesaro e Treviso 10; Brindisi 8.